

OGGETTO:

Partecipazione della Regione Piemonte in qualità di socio fondatore alla costituzione della Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania. Autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto di costituzione e approvazione dello Statuto. Proposta al Consiglio Regionale.

A relazione dell' Assessore PARIGI:

Premesso che:

la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" prevede che la Regione intervenga per la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale. In particolare, l'art. 1 indica, fra le finalità della stessa, quella di "consentire uno sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio". Tale finalità di carattere generale contraddistingue la normativa regionale in materia di attività culturali ed è stata nel tempo puntualmente ribadita e sottolineata nei Programmi pluriennali di Attività dell'Assessorato alla Cultura;

l'art 7 della citata l.r. 58/1978 prevede altresì che la Giunta regionale possa assumere proprie iniziative di rilievo regionale o nazionale in ordine alle attività culturali regolate dalla legge;

l'attuale situazione di crisi finanziaria e la conseguente diminuzione delle risorse pubbliche rendono necessario fornire una risposta che individui un nuovo sistema di condivisione istituzionale, anche nell'ambito delle politiche culturali, in grado di produrre razionalizzazione e contemporaneamente creare sviluppo;

la presenza sul territorio di qualificate e radicate attività culturali costituisce infatti elemento irrinunciabile per la qualità della vita della comunità che lo abita e potenziale, prezioso fattore di valorizzazione e attrattività nei confronti delle aree contigue e dei circuiti turistici;

la Regione Piemonte nel proprio Programma di Attività in materia di beni e attività culturali per il triennio 2015/2017, approvato con D.G.R. n. 116-1873 del 20.7.2015 ha individuato il metodo delle intese interistituzionali, fra cui quelle fra Regione e Enti locali, quale strumento di programmazione dei propri interventi sul territorio in particolare individuando situazioni di eccellenza sulle quali condividere gli interventi.

Nelle linee di indirizzo generali del suddetto Programma di Attività è espressamente contemplata la necessità "di recuperare un ruolo degli Enti che sia connotato da capacità di fare sistema, attrarre e sollecitare relazioni e sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita di altre realtà artistiche e di nuove professionalità, di costituire punto di incontro tra realtà locali e operatori nazionali o stranieri".

Rilevato che:

il territorio del Verbano Cusio Ossola, pur risentendo di una posizione geografica che lo colloca talvolta ai margini dei flussi della programmazione culturale, ha saputo sviluppare, grazie all'impegno degli Enti locali e dell'associazionismo, una considerevole articolazione e ricchezza dell'offerta culturale, sviluppando una programmazione di qualità e valorizzando i beni e i luoghi

culturali e dello spettacolo, che hanno saputo attrarre l'interesse non solo delle proprie, singole comunità ma anche da parte dei territori limitrofi e dei circuiti turistici nazionali e internazionali, anche attraverso lo sviluppo di vocazioni diverse e complementari dello spettacolo dal vivo;

in particolare la Città di Verbania si colloca in un contesto territoriale omogeneo e strategico per l'area del Verbano Cusio Ossola, sia dal punto di vista geografico, con notevoli potenzialità di sviluppo dei rapporti con un bacino di utenza anche esterno, quali le aree contigue della Svizzera e della sponda lombarda del Lago Maggiore, sia per la vivacità dell'offerta culturale esistente;

la Città di Verbania, a fronte di rilevanti investimenti e anche grazie al ricorso ai fondi POR FESR 2007/2013 (Programma Europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), ha realizzato il Centro Eventi "Il Maggiore", di proprietà del Comune stesso, progettato dall'architetto spagnolo Salvador Perez Arroyo, struttura architettonica dal carattere europeo e contemporaneo, le cui forme prendono ispirazione dalla geologia del luogo, opera d'arte moderna e avveniristica, punto d'incontro tra arte e architettura. L'edificio si trova sulla riva del Lago Maggiore e, inaugurato a giugno 2016, è entrato a far parte della rete di sedi culturali della città divenendone il principale punto di riferimento in particolare per lo spettacolo dal vivo a Verbania. "Il Maggiore", con una sala teatro da oltre cinquecento posti, una sala minore da duecento, un grande foyer, un'arena esterna, camerini, uffici, sale prova, bar ristorante, magazzini, depositi e altri spazi di servizio, per la sua unicità architettonica e l'articolazione dei suoi spazi, ambisce ad assumere un ruolo di riferimento culturale per tutto il territorio ma anche a divenire attrattore di interesse di un pubblico di area più vasta;

il Comune di Verbania intende sfruttare le potenzialità offerte in particolare da "Il Maggiore", ma in connessione con il complesso delle infrastrutture esistenti, per un rilancio delle politiche culturali che, in collaborazione con le realtà associative e istituzionali locali, possano essere volano di crescita e sviluppo di Verbania e del territorio.

Evidenziato che:

sulla base delle considerazioni sopra riportate e su proposta della Città di Verbania, con propria deliberazione n. 21-4066 del 17.10.2016 la Giunta Regionale ha approvato un Protocollo d'Intesa per il biennio 2016-2017 tra la Città di Verbania e la Regione Piemonte, sottoscritto in data 16.12.2016, per l'avvio presso il Centro Eventi "Il Maggiore" di Verbania di un polo di promozione culturale e dello spettacolo dal vivo, in un'ottica più generale di sviluppo delle attività culturali sul territorio del Verbano- Cusio- Ossola;

in particolare, il Protocollo si pone l'obiettivo generale di valorizzare l'area interessata, mettendo a sistema le risorse e il patrimonio di luoghi dello spettacolo, inserendoli in modo qualificato nella più complessiva offerta culturale della regione, legandoli strettamente al tessuto sociale e culturale. Costituisce obiettivo specifico del Protocollo operare in due distinte direzioni:

- a) condividere la fase di avvio e consolidamento delle attività del Centro Eventi "Il Maggiore" programmate per l'anno 2016;
- b) avviare un confronto per l'elaborazione di un'ipotesi di soluzione relativa alle modalità di gestione del Centro, attenta da un lato a principi di efficienza e sostenibilità e dall'altro a logiche di percorsi condivisi di più vasta politica culturale territoriale con gli Enti pubblici e con le Istituzioni culturali del Verbano Cusio Ossola, valorizzando attività, competenze, esperienze e risorse professionali esistenti, anche individuando soluzioni istituzionali e gestionali condivise;

il primo anno di attività del Centro ha confermato l'elevato interesse e l'alta partecipazione della popolazione di Verbania e del territorio circostante per questa nuova realtà;

nel frattempo il Comune di Verbania ha elaborato una previsione dei costi per la gestione della struttura e i due Enti hanno lavorato per definire la struttura di governance della stessa, definendo infine l'ipotesi della costituzione di una Fondazione istituita dai due enti ma aperta all'ingresso di nuovi soggetti, quale soluzione più consona alla sua gestione;

sulla base di tale scelta è stata quindi elaborata una proposta di Statuto di Fondazione secondo lo schema delle fondazioni di partecipazione, che contempla la presenza di due enti fondatori promotori, corrispondenti a Regione Piemonte e Città di Verbania, che esprimono la maggioranza (tre su cinque) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, e di eventuali Sostenitori, che si raccolgono nell'Assemblea dei Sostenitori che esprime, a sua volta sino a un massimo di due Consiglieri di Amministrazione, a seconda del numero di soggetti che hanno aderito alla Fondazione;

la suddetta Fondazione avrà sede in Verbania, Via Al Torrente, S. Bernardino, 49 e sarà denominata "Fondazione Centro Eventi il Maggiore".

Precisato che:

gli scopi dell'ente sono riportati all'art. 2 dello Statuto, nel quale la finalità generale, esplicitata al comma 1, di contribuire allo sviluppo e alla promozione delle attività culturali nel territorio della Regione Piemonte e in particolare dell'attuale Provincia del Verbano Cusio Ossola, è integrata al comma 2 dal dettaglio degli obiettivi a cui l'ente deve tendere, vale a dire:

- a) la migliore fruizione da parte del pubblico dei beni e delle attività culturali;
- b) la definizione di linee strategiche e funzionali preordinate allo sviluppo culturale e turistico del territorio, in un'ottica di coordinamento delle attività dei Fondatori e dei Sostenitori della Fondazione in sinergia con i diversi attori del territorio;
- c) la promozione e la valorizzazione, in un'ottica di sistema, del complesso delle attività culturali e dei beni del patrimonio storico-architettonico, che da un lato sviluppi la capacità attrattiva del territorio in una prospettiva di incremento del turismo culturale e, dall'altro, accresca le opportunità di fruizione da parte della popolazione residente, ne rafforzi il senso di appartenenza alla comunità territoriale e ne aumenti le potenzialità di progresso economico;
- d) l'inserimento delle attività oggetto del proprio intervento e delle proprie competenze all'interno di più ampi circuiti e reti culturali e turistiche coerenti per finalità con quelle perseguite dalla Fondazione;

gli scopi statuari della Fondazione, così come sopra riportati, rendono evidente l'obiettivo che la Fondazione si pone, coerente con le finalità insite nel Protocollo d'Intesa sopra citato e che va al di là della mera attività di gestione e programmazione del Centro Eventi, per divenire soggetto di riferimento per il panorama culturale almeno provinciale e regionale.

Preso atto che:

le caratteristiche della Fondazione rispettano quanto previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 557 – C.R. 11487 del 22.09.1999 "Criteri generali per l'adesione e per la partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione di enti culturali";

in particolare, con riferimento all'allegato alla sopra citata deliberazione "Criteri generali per la partecipazione della Regione Piemonte, in qualità di socio, alla costituzione di enti culturali e per l'adesione a strutture già esistenti", si evidenzia quanto segue:

- 1) per quanto riguarda il punto 1 dell'Allegato, "Tipologia dell'area di intervento" la Fondazione rientra fra i casi di cui alla lettera B. "Gestione di teatri e strutture di spettacolo di rilievo almeno regionale", tenuto conto che, in considerazione delle dimensioni e del rilievo della struttura, della tipologia della sua programmazione e della sua collocazione geografica, essa si rivolge non solo alla popolazione dell'area ma anche a quella delle province limitrofe, e dei territori della Lombardia e della Svizzera;
- 2) per quanto riguarda il punto 2 dell'Allegato, "Condizioni", la Fondazione rispetta i requisiti previsti e in particolare:
 - a) carattere pluriprovinciale dell'area di riferimento o finalità strumentali agli obiettivi della programmazione e della politica regionale: la Fondazione soddisfa entrambi gli aspetti; per quanto concerne l'area di riferimento, per i motivi sopra esposti; per quanto riguarda la coerenza con gli obiettivi di programmazione regionale, per le motivazioni più sopra esposte che fanno riferimento agli obiettivi e alle finalità della

- l.r. 58/1978 e del Programma di Attività 2015/2017 in materia di beni e attività culturali;
- b) autonomia giuridica, amministrativa e operativa della struttura: essa si evince in modo chiaro dal testo dello Statuto della Fondazione, che sarà dotata di autonomia gestionale, operativa; e di governo;
 - c) impegno statutario a richiedere all'amministrazione regionale il riconoscimento di personalità giuridica privata: esso è contenuto nell'art. 2 (Scopi) comma 2 dello Statuto;
 - d) rappresentanza della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente: essa è contemplata all'art. 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto;
 - e) impegno statutario che preveda per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti l'iscrizione all'Albo dei Commercialisti e dei Ragionieri: esso è previsto all'art. 14 dello Statuto (Revisore dei Conti);
 - f) orientamento da parte dei soci fondatori o aderenti ad assicurare all'Ente costituendo uno stanziamento annuale complessivo di almeno cento milioni di lire (pari a Euro 65.200,00): tale impegno emerge già dal sopra citato Protocollo d'Intesa sottoscritto da Regione Piemonte e Comune di Verbania, nel quale è stato previsto un contributo regionale per l'anno 2016 di Euro 100.000,00;
 - g) impegno statutario di una dotazione patrimoniale di almeno duecento milioni di lire (pari a Euro 103.400,00): l'art. 3 (Patrimonio) dello Statuto al comma 1 fa riferimento al "patrimonio indisponibile che include i conferimenti in denaro definiti nell'atto costitutivo", che assommeranno alla cifra sopra riportata, di cui il 50% verrà coperta da fondi regionali, come evidenziato nel presente atto deliberativo, mentre la parte restante verrà stanziata dal Comune di Verbania;
 - h) disponibilità da parte dell'Ente costituendo di una sede operativa: lo stesso Centro Eventi Il Maggiore sarà sede delle attività culturali della Fondazione ma ospiterà sia la sede legale, sia operativa dell'Ente;
 - i) impegno statutario, in caso di scioglimento dell'Ente costituendo, a devolvere il proprio patrimonio a soggetti attivi in Piemonte, che garantiscano coerenza di finalità o a enti pubblici piemontesi: tale impegno è contenuto nell'art. 21 (Scioglimento).

Stabilito che la somma riconosciuta al punto g) del sopraccitato paragrafo, per quanto di competenza regionale, pari a euro 51.700,00, trova copertura sul pertinente capitolo 292602/2018, Missione 5, programma 2 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, ad avvenuta autorizzazione delle stesse.

Considerati i tempi necessari per la costituzione della Fondazione, il primo anno di attività della stessa decorrerà dall'anno 2018.

Visto il quadro economico progettuale relativo al primo anno di attività, afferente all'anno 2018 inviato dal Comune di Verbania con nota prot. n. 26230/2017 del 16.6.2017, in cui risulta esposta una spesa di Euro 1.073.500,00 che ingloba, fra le altre, le voci di costo correlate alla stagione Prosa, Teatro, Danza e alla relativa promozione culturale, ivi inclusi gli allestimenti estivi esterni afferenti alle iniziative in concreto più significative in termini di apprezzamento positivo da parte del pubblico in generale, per la cui copertura il medesimo Ente e la Regione Piemonte concedono per l'anno 2018 rispettivamente, per quanto di propria spettanza, una somma pari ad Euro 250.000,00, per il perseguimento degli scopi statutari.

Considerato che:

ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera c) dello Statuto, il Comune di Verbania e la Regione Piemonte, quali Fondatori Promotori, sono tenuti ad erogare annualmente una somma per il perseguimento degli scopi istituzionali, compatibilmente con gli stanziamenti a bilancio.

Nel condividere:

- a) l'analisi sopra riportata sulla situazione delle attività culturali sul territorio del Verbano Cusio Ossola,

- b) l'esigenza di dare a una struttura culturale di rilievo quale il Centro Eventi Il Maggiore di Verbania un assetto istituzionale e gestionale adeguato al ruolo che dovrà assumere nelle politiche culturali territoriali,
- c) le finalità e gli scopi insiti nella costituzione della Fondazione,
- d) il contenuto e l'articolazione dello Statuto,

Si ritiene opportuno:

- 1) proporre al Consiglio Regionale la partecipazione della Regione Piemonte, quale Fondatore Promotore, unitamente al Comune di Verbania, alla costituenda Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania con conseguente approvazione dello schema dell'atto costitutivo e dello Statuto, che sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A e B), fatte salve le modifiche di carattere formale e non sostanziale che si rendessero necessarie;
- 2) prevedere il riconoscimento, per il primo anno di attività riferito al 2018, di una somma di Euro 250.000,00 sul capitolo 182898, Missione 5, Programma 2, del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, per la realizzazione delle iniziative di cui al succitato prospetto economico.

Attestato che:

la spesa di Euro 5.000,00, quale costo massimo riconosciuto per la costituzione della Fondazione, verrà ripartita in ragione della metà fra i succitati Enti costituenti;

la Regione Piemonte riconosce pertanto la somma di Euro 2.500,00, corrispondente al 50% della suddetta spesa, a valere sul capitolo 182898/2018, Missione 5, Programma 2, del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019.

Vista la legge regionale 14.4.2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019".

Visto il Decreto Legislativo 23.6.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi".

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017 recante "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6; Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i."

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000".

Tutto quanto premesso e considerato, con voti unanimi, la Giunta Regionale

d e l i b e r a

- di proporre al Consiglio Regionale del Piemonte:

- a) di approvare la partecipazione della Regione Piemonte unitamente al Comune di Verbania, quali Fondatori Promotori, alla costituzione della Fondazione denominata "Centro Eventi Il Maggiore", con sede in Verbania;
- b) di approvare lo schema dell'atto costitutivo e dello Statuto, che sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A e B), fatte salve le modifiche di carattere formale e non sostanziale che si rendessero necessarie;
- c) di demandare al Presidente della Giunta regionale o ad un suo delegato la sottoscrizione dell'atto costitutivo.

- che la Fondazione verrà iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 2.4.2001;

- che la spesa di Euro 51.700,00, corrispondente al 50% della dotazione patrimoniale indisponibile di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), dello Statuto della Fondazione, troverà copertura sul cap. 292602/2018, Missione 5, Programma 2, del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

- che la spesa di Euro 5.000,00, quale costo massimo riconosciuto per la costituzione della Fondazione, verrà ripartita in ragione della metà fra i succitati Enti costituenti e che quindi la somma di Euro 2.500,00, corrispondente al 50% della suddetta spesa, trova copertura sul capitolo 182898/2018, Missione 5, Programma 2, del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019;

-di riconoscere, per il perseguimento degli scopi statutari, per il primo anno di attività riferito al 2018, della Fondazione, la somma di Euro 250.000,00 sul capitolo 182898, Missione 5, Programma 2, del Bilancio di previsione finanziaria 2017-2019, che è pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

- di demandare alla Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi per l'attuazione della presente deliberazione.